

15-06-10 **FORMULA 1: QUARTIERE EUR A ROMA IN RIVOLTA, "E' UNA FOLLIA"**

(ASCA) - Roma, 15 giu - Quartiere Eur in rivolta contro il progetto del Gran Premio di Formula 1 a Roma. I cittadini della zona che dovrebbe ospitare il circuito hanno organizzato comitati e coordinamenti per fare pressione sul sindaco Gianni Alemanno, utilizzando il sito web ambientalista il Respiro.eu. "Siamo pronti a tutto pur di contrastare questo folle disegno", dice Maria Cristina Lattanzi, vicepresidente del comitato Salute ed Ambiente Eur.

"Oltre a rappresentare un'opera di enorme impatto ambientale per il tessuto del quartiere, con mesi di cantieri e settimane di prove nelle strade poste tra uffici pubblici e palazzi storici con rumore e traffico alle stelle, questo progetto della Giunta Alemanno registra la nostra netta contrarietà perché agli annunci sui giornali non sono mai seguiti incontri istituzionali ufficiali con le rappresentanze dei cittadini. Insomma veniamo trattati come sudditi".

"Visto che la giunta Alemanno non si degnava di rendere partecipe né la cittadinanza né tantomeno i consiglieri dei progetti connessi con la Formula 1 all'Eur, ribadisco il mio seccato no ad una iniziativa tanto azzardata", fa sapere Matilde Spadaro, capogruppo dei Verdi al Municipio XII. "I motivi della contrarietà sono presto detti: costi ambientali, costi culturali e costi finanziari. In particolare circa l'ultimo punto si denuncia il fatto che il progetto ha bisogno di forti contributi pubblici per essere attuato, investimenti che la cittadinanza romana vedrebbe ricadere molto più volentieri sui servizi essenziali".

Sul sito compaiono molti video-messaggi realizzati dagli abitanti della zona. "Caro Alemanno, ti abbiamo votato in tanti, qualcuno no, ma magari ti apprezza lo stesso. E ti chiediamo tutti di non distruggere il nostro quartiere", sostengono due signori, mentre un ragazzino si appella direttamente alla Casa di Maranello: "Cara Ferrari, io nei parchi dell'Eur ci vado a giocare, e non ci voglio la Formula 1".

"La Formula 1 all'Eur non lascia intravedere benefici per la cittadinanza: sembrerebbe un regalo ai privati", commenta una signora.